

REPERTORIO N.66661

ROGITO N.19866

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****DI "ENEL S.p.A."**

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventisei, il giorno ventidue del mese di febbraio, in Roma, Roma, nel mio Studio,

22 febbraio 2026

io sottoscritto Dott. **Luca AMATO, Notaio in Roma**, con Studio in Via Po n.25/A, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Roma, su richiesta del Dott. **Paolo SCARONI**, nato a Vicenza il 28 novembre 1946, domiciliato per la carica a Roma, Viale Regina Margherita n.137, della cui identità personale io Notaio sono certo, verbalizzo come segue la riunione del Consiglio di Amministrazione - per quanto riguarda parte della trattazione relativa al punto all'Ordine del Giorno appresso riportato - di:

**"ENEL S.p.A."**

con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n.137, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 00811720580, R.E.A. n.RM-756032, Partita IVA 00934061003, Partita IVA di Gruppo 15844561009, capitale sociale di € 10.166.679.946,00 (importo iscritto a oggi al Registro delle Imprese) interamente versato, indirizzo Pec: enelspa@pec.enel.it, domicilio fiscale nella sede (di seguito anche "**Enel**" o la "**Società**").

Io Notaio dò atto che la riunione del Consiglio di Amministrazione della Società oggetto della presente verbalizzazione si è tenuta in data odierna in Milano, Via Giosuè Carducci n.1/3, a partire dalle ore sedici e minuti cinquanta (ore 16,50), con la mia costante partecipazione in audio/video conferenza, fatta precisazione che io Notaio ero collegato dal mio Studio in Roma, Via Po n.25/A. Io Notaio procederò alla redazione del richiesto verbale nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione dei relativi obblighi di deposito e pubblicazione.

Il Dott. Paolo Scaroni ha assunto la presidenza della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società a norma di Statuto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, e

premessi che:

- si procederà con separata verbalizzazione con riferimento alla trattazione di quanto non formante oggetto del presente verbale notarile;
- l'odierna riunione si svolge anche mediante collegamento in audio/video conferenza come consentito dalla normativa vigente, nonché dall'Articolo 16.2 dello Statuto sociale, e come indicato nell'avviso di convocazione;
- il collegamento assicura sia l'identificazione degli intervenuti alla riunione consiliare sia il contemporaneo collegamento degli stessi con gli altri partecipanti alla riunione e consente altresì di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiando se del caso documentazione, nonché di partecipare alla votazione simultanea sugli argomenti all'Ordine del Giorno;
- nessuno dei partecipanti si è opposto a tale modalità di svolgimento dei lavori;

quindi dichiara

- che il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito oggi, previa regolare convocazione, per discutere e deliberare relativamente alla

sottoscrizione e/o emissione da parte di Enel, e/o Enel Finance International N.V. (di seguito anche "EFI") e/o Enel Finance America LLC (di seguito anche "EFA") di nuovi strumenti di finanziamento da effettuarsi entro il 31 marzo 2027, per un importo massimo complessivo pari a 12 miliardi di euro, rientrante, *inter alia*, nell'ambito del seguente punto all'Ordine del Giorno:

**5) Nuove operazioni finanziarie del Gruppo Enel da attuarsi entro il 31 marzo 2027 per un importo massimo fino a 12 miliardi di euro.**

- di aver già identificato e verificato la legittimazione dei seguenti soggetti:  
del **Consiglio di Amministrazione** oltre a esso Presidente:

Flavio Cattaneo - Amministratore Delegato;

Johanna Arbib - Consigliere;

Mario Corsi - Consigliere;

Olga Cuccurullo - Consigliere;

Dario Frigerio - Consigliere;

Fiammetta Salmoni - Consigliere;

Alessandra Stabilini - Consigliere;

Alessandro Zehentner - Consigliere;

tutti di persona a Milano ove sopra;

**del Collegio Sindacale:**

Pierluigi Pace - Presidente del Collegio Sindacale;

Monica Scipione - Sindaco Effettivo;

Mauro Zanin - Sindaco Effettivo;

tutti di persona a Milano ove sopra;

- che partecipa altresì il Magistrato Delegato della Corte dei Conti Stefano Castiglione;

- che partecipano inoltre:

il Segretario del Consiglio di Amministrazione, Leonardo Bellodi;

il Responsabile della Funzione Administration, Finance and Control, Stefano De Angelis;

la Responsabile della Funzione CEO Office and Strategy, Michela Mossini;

il Responsabile dell'Unità Finanza nell'ambito della Funzione Administration, Finance and Control, Alessandro Canta;

tutti di persona a Milano ove sopra, fatto salvo il Dott. Alessandro Canta collegato in audio/video conferenza;

e che pertanto

l'odierna riunione del Consiglio di Amministrazione della Società è regolarmente costituita a norma di legge e di Statuto.

Ciascun intervenuto dichiara di essere bene informato dei punti all'Ordine del Giorno e di non opporsi alla loro trattazione.

Quindi il Presidente ricorda che:

- il 18 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, autorizzato la sottoscrizione e/o l'emissione di nuovi strumenti di finanziamento da parte di Enel, EFI e/o EFA, per un importo complessivo massimo pari a 5,5 miliardi di euro, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2026, mediante una o più delle seguenti operazioni: (i) la sottoscrizione di finanziamenti bancari da parte di Enel e/o EFI e/o EFA (nel caso di EFI ed EFA, con garanzia rilasciata da Enel); e/o (ii) l'emissione di prestiti obbligazionari da parte di EFI e/o EFA (in entrambi i casi, con garanzia rilasciata da Enel), su base "*stand alone*" e nel caso di EFI anche a valere sul programma EMTN (di importo pari a 35 miliardi di euro e finora utilizzato

per circa 25,9 miliardi di euro), e/o (iii) l'emissione di prestiti obbligazionari da parte di Enel, a valere anche sul programma EMTN e/o su base "*stand alone*", previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione nelle forme prescritte dalla normativa applicabile, conferendo mandato all'Amministratore Delegato della Società, con i più ampi poteri e con espressa facoltà di subdelega, per quanto di competenza della Società, a dare esecuzione alla deliberazione;

- a valere su tale deliberazione, non sono state ancora effettuate operazioni e, pertanto, la deliberazione risulta ancora capiente per l'intero ammontare deliberato;

- alla data odierna, le scadenze complessive del debito del Gruppo Enel relative alle emissioni obbligazionarie *senior* e ai finanziamenti bancari previste nell'anno 2026 e fino a marzo 2027 ammontano a circa 8,8 miliardi di euro, di cui circa 5,5 miliardi di euro riconducibili al debito contratto da Enel, EFI ed EFA. A tali scadenze si aggiungono circa 6,5 miliardi di euro di fabbisogni finanziari derivanti dalle iniziative di crescita e di investimento del Gruppo definite in accordo con il Piano Industriale 2026-2028, per un importo complessivo pari a 12 miliardi di euro;

- alla luce di quanto sopra nonché delle esigenze finanziarie legate alle iniziative di crescita e investimento del Gruppo Enel, si ritiene opportuno proporre al Consiglio di Amministrazione l'adozione di una nuova deliberazione che autorizzi, previa revoca della delibera del 18 dicembre 2025, l'emissione da parte della Società di strumenti di finanziamento volti a soddisfare integralmente le necessità di finanziarie fino al marzo 2027. Si propone, pertanto, al Consiglio di Amministrazione di autorizzare l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari da parte della Società e/o EFI e/o EFA, (nel caso di EFI e/o EFA, con garanzia rilasciata da Enel), nonché la sottoscrizione e/o il rinnovo di finanziamenti bancari di varia natura e tipologia, tra cui linee di credito *committed* e *uncommitted*, da parte di Enel e/o da parte di EFI e/o EFA (nel caso di EFI e/o EFA, con garanzia rilasciata da Enel), anche al fine di coprire le esigenze finanziarie previste dal Piano Industriale 2026/2028, da attuarsi entro il termine del 31 marzo 2027, fermo restando che l'ammontare massimo complessivo delle operazioni di finanziamento e rifinanziamento sopra indicato risulti pari a 12 miliardi di euro.

In particolare, si propone di:

**1.** revocare integralmente l'indicata deliberazione assunta in data 18 dicembre 2025;

**2.** esprimere la propria condivisione alla sottoscrizione e/o all'emissione, da parte di Enel e/o EFI e/o EFA, di nuovi strumenti di finanziamento per un importo massimo complessivo pari a 12 miliardi di euro, da attuarsi entro il 31 marzo 2027, mediante una o più delle seguenti operazioni:

**(i)** la sottoscrizione e/o il rinnovo di finanziamenti bancari, tra cui linee di credito *committed* e *uncommitted* da parte di Enel e/o EFI e/o EFA (nel caso di EFI e/o EFA, con garanzia rilasciata da Enel); e/o

**(ii)** l'emissione di prestiti obbligazionari da parte di EFI e/o EFA, alle seguenti principali condizioni:

**(a)** nel caso di emissioni da parte di EFI, le stesse saranno garantite da Enel e potranno essere realizzate su base "*stand alone*" e anche a valere sul programma EMTN;

**(b)** nel caso di emissioni da parte di EFA, le stesse saranno garantite da

Enel e saranno strutturate tramite un prospetto "*stand alone*";

(c) fermo quanto previsto al successivo punto 3, l'emissione potrà essere effettuata in una o più soluzioni, fino all'ammontare massimo complessivo pari a 12 miliardi di euro, con tasso d'interesse fisso, variabile o "*zero coupon*"; le obbligazioni potranno essere denominate in euro, dollari statunitensi o in altra valuta (con la possibilità di coprire, comunque, il rischio di cambio e quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali ad esempio "*currency swap*" e "*interest rate swap*");

(d) i titoli potranno essere o non essere oggetto di richiesta di quotazione presso una o più sedi di negoziazione e, nel primo caso, potranno essere ammessi a quotazione presso uno o più mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione situati nell'Unione Europea o in paesi terzi, ed essere, anche in una logica di diversificazione, oggetto di offerta a investitori istituzionali (ivi inclusi, tra l'altro, i c.d. "*qualified institutional buyers*", come definiti dalla Rule 144A ai sensi del Securities Act statunitense del 1933), anche attraverso collocamenti privati o sulla base di esenzioni specifiche dalla normativa applicabile in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari;

e

(e) per i nuovi prestiti obbligazionari sarà richiesta di volta in volta l'assegnazione del relativo *rating* alle agenzie di *rating* Fitch, Moody's e/o Standard & Poor's, in continuità con quanto effettuato sino ad ora e in linea con la prassi di mercato per tale tipologia di operazioni;

(iii) l'emissione di prestiti obbligazionari da parte di Enel, a valere sul programma EMTN e/o su base "*stand alone*", alle seguenti principali condizioni:

(a) fermo quanto previsto al successivo punto 3, le emissioni di prestiti obbligazionari potranno essere effettuate fino al mese di marzo 2027 in una o più soluzioni, fino all'ammontare massimo complessivo pari a 12 miliardi di euro, con tasso d'interesse fisso, variabile o "*zero coupon*"; le obbligazioni potranno essere denominate in euro, dollari statunitensi o in altra valuta (con la possibilità di coprire, comunque, il rischio di cambio e quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali ad esempio "*currency swap*" e "*interest rate swap*");

(b) i titoli potranno essere o non essere oggetto di richiesta di quotazione presso una o più sedi di negoziazione e, nel primo caso, potranno essere ammessi a quotazione presso uno o più mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione situati nell'Unione Europea o in paesi terzi, ed essere, anche in una logica di diversificazione, oggetto di offerta a investitori istituzionali (ivi inclusi, tra l'altro, i c.d. "*qualified institutional buyers*", come definiti dalla Rule 144A ai sensi del Securities Act statunitense del 1933), anche attraverso collocamenti privati o sulla base di esenzioni specifiche dalla normativa applicabile in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari;

e

(c) per i nuovi prestiti obbligazionari sarà richiesta di volta in volta l'assegnazione del relativo *rating* alle agenzie di *rating* Fitch, Moody's e/o Standard & Poor's, in continuità con quanto effettuato sino ad ora e in linea con la prassi di mercato per tale tipologia di operazioni.

(iv) con riferimento alla lettera (e) del punto (ii) che precede e alla lettera (c) del punto (iii) che precede, ai sensi del Regolamento (CE) 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, come di volta in

volta modificato e integrato, si evidenzia che (i) in base alle informazioni rese disponibili dall'ESMA alla data odierna, ciascuna delle suddette agenzie di *rating* detiene un quota di mercato (*total market share*) superiore al 10% e (ii) allo stato, non si sta valutando la nomina di un'ulteriore agenzia di *rating* che detenga una quota di mercato (*total market share*) non superiore al 10% in quanto le tre agenzie di *rating* sopra menzionate sono quelle più rilevanti per gli investitori *fixed-income*;

3. stabilire, altresì, che il predetto valore massimo complessivo autorizzato di 12 miliardi di euro deve intendersi come limite onnicomprensivo per l'insieme dei finanziamenti bancari, tra cui linee di credito *committed* e *uncommitted*, e delle emissioni obbligazionarie che saranno assunti o effettuate fino al mese di marzo 2027 da EFI, EFA e/o Enel a valere sulla deliberazione di cui al precedente punto 2. Conseguentemente, tale ammontare massimo dovrà intendersi automaticamente ridotto, per ciascuna delle predette società, in misura corrispondente a: (i) l'importo disponibile di ogni finanziamento assunto e/o rinnovato fino al mese di marzo 2027 da ciascuna società tra EFI, EFA ed Enel in esecuzione della deliberazione di cui al paragrafo (i) del punto 2. che precede, e (ii) l'importo nominale di ogni emissione di prestiti obbligazionari effettuata da ciascuna società tra EFI, EFA e Enel fino al mese di marzo 2027 in esecuzione delle deliberazioni di cui ai paragrafi (ii) e (iii) del punto 2. che precede.

Prosegue il Presidente ricordando che per l'emissione di obbligazioni da parte di Enel, l'Articolo 2412, comma 1, del Codice Civile stabilisce un limite pari a un importo complessivamente non eccedente il doppio del capitale sociale risultante dall'ultima delle iscrizioni di cui all'Articolo 2444, comma 1, del Codice Civile, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, mentre il comma 2 del medesimo Articolo consente che tale limite possa essere superato se le obbligazioni emesse in eccedenza sono destinate alla sottoscrizione di investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali. Ai sensi del comma 5 dell'Articolo 2412 del Codice Civile, le previsioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo Articolo sopra riportate non si applicano alle emissioni di obbligazioni destinate a essere sottoscritte, anche in sede di rivendita, esclusivamente da investitori professionali ai sensi delle leggi speciali, qualora tale previsione risulti tra le condizioni dell'emissione, ovvero a essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero di obbligazioni che danno il diritto di acquisire ovvero di sottoscrivere azioni.

In relazione a quanto sopra, il Presidente segnala che, qualora i prestiti obbligazionari che potranno essere emessi a valere sulla presente deliberazione vengano destinati a investitori istituzionali, o siano oggetto di quotazione presso uno o più mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, l'emissione non sarà soggetta ai limiti di cui all'Articolo 2412, commi 1 e 2, del Codice Civile, essendo applicabile l'esenzione di cui all'Articolo 2412, comma 5, del Codice Civile.

Qualora invece le condizioni di cui al paragrafo che precede non si verificassero, troveranno applicazione i commi 1 e 2 dell'Articolo 2412 del Codice Civile.

In relazione a quanto sopra, il Presidente

segnala altresì che:

- con riferimento a Enel, risultano in circolazione, alla data odierna,

obbligazioni per un ammontare complessivo pari a 62.045.153.452,09 euro (ivi incluse le garanzie prestate dalla medesima Enel per obbligazioni emesse da altre società del Gruppo Enel, anche estere, secondo quanto previsto dall'Articolo 2412, comma 4, del Codice Civile), di cui un ammontare pari a 38.557.315.962,88 euro è riferito a obbligazioni quotate in mercati regolamentati. Pertanto, l'ammontare delle obbligazioni emesse da Enel e attualmente in circolazione, da prendere in considerazione per verificare il rispetto del limite di cui all'Articolo 2412, comma 1, del Codice Civile, risulta pari alla differenza tra i due importi da ultimo indicati, ossia a 23.487.837.489,21 euro;

- l'importo costituito dal doppio del capitale sociale risultante dall'ultima delle iscrizioni di cui all'Articolo 2444, comma 1, del Codice Civile, della riserva legale e delle altre riserve disponibili di Enel risultanti dall'ultimo bilancio approvato (riferito all'esercizio 2024) è pari a 57.950.320.945,26 euro, mentre tenendo conto delle menzionate poste come risultanti dall'ultima situazione contabile approvata (riferita al 30 settembre 2025) è pari a 51.253.992.010,56 euro;

- tenuto conto dei valori risultanti dall'ultimo bilancio approvato (riferito all'esercizio 2024), resta una capienza di 34.462.483.456,05 euro (pari alla differenza tra 57.950.320.945,26 euro e 23.487.837.489,21 euro);

- considerando i dati più aggiornati al 30 settembre 2025, resta una capienza di 27.766.154.521,35 euro (pari alla differenza tra 51.253.992.010,56 euro e 23.487.837.489,21 euro), più che sufficiente a coprire le suddette nuove emissioni fino a 12.000.000.000,00 euro;

e chiede al Collegio Sindacale

di attestare il rispetto del suddetto limite, in conformità a quanto previsto dall'Articolo 2412, comma 1, del Codice Civile.

I Sindaci attestano la legittimità della emissione di obbligazioni ai sensi dell'Articolo 2412, comma 1, del Codice Civile, in combinato disposto con il comma 4 e il comma 5 del medesimo Articolo.

Conclude il Presidente facendo presente che lo schema dell'operazione proposta prevede, infine, che la definizione delle singole emissioni dei prestiti obbligazionari di Enel venga demandata all'Amministratore Delegato, con possibilità di subdelega, affidando a quest'ultimo il compito di decidere in merito all'emissione di ciascun prestito obbligazionario, tenendo conto dell'evoluzione delle condizioni di mercato, nell'ambito delle caratteristiche sopra esposte, e di fissarne gli elementi essenziali.

Nessuno avendo chiesto chiarimenti, il Presidente apre la votazione.

**Il Consiglio di Amministrazione della Società  
preso atto della esposizione del Presidente  
all'unanimità delibera:**

**1**

- di revocare integralmente la deliberazione assunta in data 18 dicembre 2025,

**2**

- di esprimere la propria condivisione alla sottoscrizione e/o l'emissione, da parte di Enel e/o EFI e/o EFA, di nuovi strumenti di finanziamento per un importo massimo complessivo pari a 12 miliardi di euro, da attuarsi entro il 31 marzo 2027, mediante una o più delle seguenti operazioni:

(i) la sottoscrizione e/o il rinnovo di finanziamenti bancari, tra cui linee di credito *committed* e *uncommitted* da parte di Enel e/o EFI e/o EFA (nel caso

di EFI e/o EFA, con garanzia rilasciata da Enel); e/o

(ii) l'emissione di prestiti obbligazionari da parte di EFI e/o EFA, alle seguenti principali condizioni di cui sopra:

(a) nel caso di emissioni da parte di EFI, le stesse saranno garantite da Enel e potranno essere realizzate su base "*stand alone*" e anche a valere sul programma EMTN;

(b) nel caso di emissioni da parte di EFA, le stesse saranno garantite da Enel e saranno strutturate tramite un prospetto "*stand alone*";

(c) fermo quanto previsto al successivo punto 3, l'emissione potrà essere effettuata in una o più soluzioni, fino all'ammontare massimo complessivo pari a 12 miliardi di euro, con tasso d'interesse fisso, variabile o "*zero coupon*"; le obbligazioni potranno essere denominate in euro, dollari statunitensi o in altra valuta (con la possibilità di coprire, comunque, il rischio di cambio e quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali ad esempio "*currency swap*" e "*interest rate swap*");

(d) i titoli potranno essere o non essere oggetto di richiesta di quotazione presso una o più sedi di negoziazione e, nel primo caso, potranno essere ammessi a quotazione presso uno o più mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione situati nell'Unione Europea o in paesi terzi, ed essere, anche in una logica di diversificazione, oggetto di offerta a investitori istituzionali (ivi inclusi, tra l'altro, i c.d. "*qualified institutional buyers*", come definiti dalla Rule 144A ai sensi del Securities Act statunitense del 1933), anche attraverso collocamenti privati o sulla base di esenzioni specifiche dalla normativa applicabile in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari;

e

(e) per i nuovi prestiti obbligazionari sarà richiesta di volta in volta l'assegnazione del relativo *rating* alle agenzie di *rating* Fitch, Moody's e/o Standard & Poor's, in continuità con quanto effettuato sino ad ora e in linea con la prassi di mercato per tale tipologia di operazioni;

(iii) l'emissione di prestiti obbligazionari da parte di Enel, a valere sul programma EMTN e/o si base "*stand alone*", alle seguenti principali condizioni:

(a) fermo quanto previsto al successivo punto 3, le emissioni di prestiti obbligazionari potranno essere effettuate fino al mese di marzo 2027 in una o più soluzioni, fino all'ammontare massimo complessivo pari a 12 miliardi di euro, con tasso d'interesse fisso, variabile o "*zero coupon*"; le obbligazioni potranno essere denominate in euro, dollari statunitensi o in altra valuta (con la possibilità di coprire, comunque, il rischio di cambio e quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali ad esempio "*currency swap*" e "*interest rate swap*");

(b) i titoli potranno essere o non essere oggetto di richiesta di quotazione presso una o più sedi di negoziazione e, nel primo caso, potranno essere ammessi a quotazione presso uno o più mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione situati nell'Unione Europea o in paesi terzi, ed essere, anche in una logica di diversificazione, oggetto di offerta a investitori istituzionali (ivi inclusi, tra l'altro, i c.d. "*qualified institutional buyers*", come definiti dalla Rule 144A ai sensi del Securities Act statunitense del 1933), anche attraverso collocamenti privati o sulla base di esenzioni specifiche dalla normativa applicabile in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari;

e

(c) per i nuovi prestiti obbligazionari sarà richiesta di volta in volta l'assegnazione del relativo *rating* alle agenzie di *rating* Fitch, Moody's e/o Standard & Poor's, in continuità con quanto effettuato sino ad ora e in linea con la prassi di mercato per tale tipologia di operazioni.

(d) con riferimento alla lettera (e) del punto (ii) che precede e alla lettera (c) del punto (iii) che precede, ai sensi del Regolamento (CE) 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, come di volta in volta modificato e integrato, si evidenzia che (i) in base alle informazioni rese disponibili dall'ESMA alla data odierna, ciascuna delle suddette agenzie di *rating* detiene un quota di mercato (*total market share*) superiore al 10% e (ii) allo stato, non si sta valutando la nomina di un'ulteriore agenzia di *rating* che detenga una quota di mercato (*total market share*) non superiore al 10% in quanto le tre agenzie di *rating* sopra menzionate sono quelle più rilevanti per gli investitori *fixed-income*;

### 3

- di stabilire, altresì, che il predetto valore massimo complessivo autorizzato di 12 miliardi di euro deve intendersi come limite onnicomprensivo per l'insieme dei finanziamenti bancari, tra cui linee di credito *committed* e *uncommitted*, e delle emissioni obbligazionarie che saranno assunti o effettuate fino al mese di marzo 2027 da EFI, EFA e/o Enel a valere sulla deliberazione di cui al precedente punto 2. Conseguentemente, tale ammontare massimo dovrà intendersi automaticamente ridotto, per ciascuna delle predette società, in misura corrispondente a: (i) l'importo disponibile di ogni finanziamento assunto e/o rinnovato fino al mese di marzo 2027 da ciascuna società tra EFI, EFA ed Enel in esecuzione della deliberazione di cui al paragrafo (i) del punto 2. che precede, e (ii) l'importo nominale di ogni emissione di prestiti obbligazionari effettuata da ciascuna società tra EFI, EFA e Enel fino al mese di marzo 2027 in esecuzione delle deliberazioni di cui ai paragrafi (ii) e (iii) del punto 2. che precede;

### 4

di conferire apposito mandato all'Amministratore Delegato, con i più ampi poteri e con espressa facoltà di subdelega, per:

(i) con riferimento alle deliberazioni di cui al precedente punto 2, paragrafi (i) e (ii):

(a) valutare e definire, per quanto di competenza della Società, i tempi, i termini e le condizioni, anche economiche dei finanziamenti bancari, ivi incluse le linee di credito *committed* e *uncommitted*, tenendo conto dell'evoluzione delle condizioni di mercato;

(b) negoziare, definire, sottoscrivere e modificare, anche all'estero, gli atti, i documenti, i contratti e i certificati concernenti i finanziamenti bancari, tra cui linee di credito *committed* e *uncommitted*, e il rilascio da parte della Società delle apposite garanzie nell'interesse di EFI e/o EFA a beneficio dei relativi istituti finanziatori e/o dei portatori dei titoli obbligazionari emessi da EFI e/o EFA, provvedendo a definirne ogni termine e condizione, nonché a rendere dichiarazioni e garanzie e ad assumere impegni ai sensi della relativa documentazione contrattuale e, in generale, porre in essere ogni altro adempimento necessario, connesso, strumentale, utile od opportuno, anche alla luce della prassi di riferimento, e adempiere a tutti gli obblighi, anche di natura informativa, prescritti dalla normativa applicabile e dalle autorità competenti;

(ii) con riferimento alla deliberazione di cui al precedente punto 2, paragrafo (iii):

(a) negoziare, definire, sottoscrivere e modificare, anche all'estero, i documenti dell'emissione (tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il "*subscription agreement*", e, in caso di emissione "*stand alone*", "*offering circular*", l'"*agency agreement*" e le "*global notes*") nonché ogni atto, dichiarazione, accordo, contratto, documento, certificato necessario, utile, opportuno, strumentale o comunque connesso o collegato all'emissione e al collocamento dei prestiti obbligazionari, anche con intermediari e agenti, con facoltà di apportare ai medesimi tutte le modifiche, integrazioni o variazioni che si rendessero necessarie, utili, opportune, strumentali e/o connesse e/o collegate per il buon esito dell'operazione di emissione e di collocamento;

(b) definire, con riferimento a ciascun prestito obbligazionario, ogni termine e condizione, ivi incluse le modalità di collocamento, tenendo conto delle condizioni di mercato, perfezionare la quotazione, stabilire la durata, effettuare eventuali operazioni di copertura del rischio di cambio e di quello legato al tasso di interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali "*currency swap*" e "*interest rate swap*", nonché compiere ogni altro atto o formalità anche esecutiva, utile, opportuna, connessa o strumentale per il buon esito dell'operazione di quotazione dei prestiti obbligazionari;

(c) predisporre, modificare, finalizzare e presentare ogni domanda o documento necessario, opportuno o conseguente ed effettuare ogni adempimento, anche di natura informativa, presso ogni autorità competente, italiana o estera, comunque preventivo e/o strumentale, connesso e conseguente all'operazione di emissione e collocamento dei prestiti obbligazionari (ivi inclusi gli adempimenti nei confronti di Banca d'Italia ai sensi dell'Art.129 del Decreto Legislativo n. 385/1993);

(d) espletare ogni adempimento all'uopo richiesto, assumere qualsiasi impegno, rilasciare qualsiasi dichiarazione o garanzia, nonché richiedere tutte le autorizzazioni necessarie e/o opportune per la buona riuscita dell'emissione e del collocamento dei prestiti obbligazionari;

(e) selezionare e nominare i soggetti coinvolti a vario titolo nell'operazione, conferire anche appositi mandati (ivi inclusi la definizione di onorari, corrispettivi e/o commissioni) ad intermediari terzi che possono agire in linea con la prassi nei ruoli tecnici a supporto dell'operazione (ad esempio, le banche che svolgeranno il ruolo di *joint lead managers* e/o analoghi ruoli, trustee, *paying agent*, *listing agent*, *process agent*) e a consulenti (per esempio legali, contabili e fiscali nonché auditors) oltre a procedere al pagamento di tutti i relativi costi e spese;

(f) porre in essere ogni altro atto e/o adempimento, sottoscrivere ogni altro contratto, documento, certificato, dichiarazione e/o accordo, anche se qui non espressamente menzionato, che si riveli comunque utile, necessario e/o meramente opportuno o conseguente in relazione all'attuazione ed esecuzione delle delibere di cui ai punti che precedono e, in generale, adempiere a tutti gli obblighi, anche di natura informativa (ivi inclusi, ove applicabili, comunicati, depositi e/o avvisi ai sensi del Regolamento (UE) 596/2014 e ss. mm. in materia di abusi di mercato e/o della Direttiva 2004/109/CE e ss. mm. in materia di trasparenza), prescritti dalla normativa applicabile e dalle autorità competenti.

**5**

- di autorizzare disgiuntamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, a compiere tutte le formalità necessarie affinché le presenti deliberazioni siano iscritte presso il competente Registro delle Imprese e ad approvare e introdurre nelle presenti delibere, tutte le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni richieste dalle competenti Autorità o che comunque si rendessero necessarie per il deposito e la iscrizione del presente atto nel competente Registro delle Imprese.

Quindi, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ha dichiarato terminata la trattazione relativamente al punto n.5 all'Ordine del Giorno "Nuove operazioni finanziarie del Gruppo Enel da attuarsi entro il 31 marzo 2027 per un importo massimo fino a 12 miliardi di euro", essendo le ore diciassette e minuti quindici (ore 17,15).

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia su diciannove pagine di cinque fogli, viene da me Notaio sottoscritto alle ore diciotto e minuti venti (ore 18,20).

F.to: Luca AMATO - Notaio